

COMUNE DI VARZI

Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 24 del 30/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di luglio alle ore 19,00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica, sotto la presidenza del SINDACO, il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	ALBERTI Gianfranco	SI		8	NICORA Marco	SI	
2	ANTONIAZZI Roberto	SI		9	TAMBORNINI Danilo	SI	
3	POCHINTESTA Giorgio	SI		10	ANTONIAZZI Luigi	SI	
4	ZANARDI Giulio	SI		11	DUSIO Enrico	SI	
5	DEGLIANTONI Nadia	SI		12	CALAMARETTI Luigina	SI	
6	BEDINI Gianfranco	SI		13	BRIGNOLI Alberto	SI	
7	PALLI Giovanni	SI					
PRESENTI: 13				ASSENTI: 0			

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. SANDRO SCIAMANNA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- * l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;
- * le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;
- * l'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE altresì:

- * le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13, del D.L. 201/2011;
- * l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

VISTO l'art. 1, comma 380 della Legge 228/2012 che testualmente recita "*Al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011, n. 214 per gli anni 2013 e 2014:*

- a) è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del D.L. 201/2011;*
- b) è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei Comuniomissis e) sono soppressi il fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 14.03.2011 n. 23 Omissis*
- f) è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 e citato di 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D; calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento prevista dal comma 6 primo periodo del citato articolo 13;*
- g) i Comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6 primo periodo del citato articolo 13 del D.L. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;*

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina della IUC, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale IUC n. 27, del 30.09.2014;

VISTA la deliberazione C.C. n.29, del 30.09.2014, con la quale sono state determinate aliquote e le detrazioni per l'anno 2014, come segue:

- * aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze: **9,6 per mille;**
- * aliquota per l'abitazione principale categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze: **4,0 per mille;**
- * detrazione d'imposta relativa all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 pari ad **€ 200,00**, con un ulteriore incremento, limitatamente al periodo 2014 di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 che prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D. M. del 13.05.2015, che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 luglio 2015;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 59, del 22/07/2015 ad oggetto: “Approvazione schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria – Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2015-2016-2017 – Bilancio Armonizzato di cui all’allegato 9 del D.LGS. 118/2011 con funzione conoscitiva” – nella quale si intende proporre al Consiglio Comunale di variare le aliquote dell’imposta municipale propria per l’anno 2015;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di determinare le aliquote del tributo come segue:

* aliquota di base, di cui all’art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, applicabile a tutti gli immobili soggetti all’imposta diversi dall’abitazione principale e relative pertinenze: **9,6 per mille**;

* aliquota per l’abitazione principale categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze: **4,0 per mille**;

* detrazione d’imposta relativa all’unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall’art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 pari ad **€ 200,00**

precisando quanto segue:

- ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 - comma 380 - lett. f) è riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Conseguentemente viene integralmente introitata dall’Ente la quota differenziale tra l’aliquota base e le aliquote determinate dall’Ente per la suddetta categoria;

- ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 - comma 380 - lett. h) é riservato integralmente all’Ente il gettito IMU derivante dalle unità immobiliari, terreni agricoli ed aree edificabili ricompresi nelle categorie catastali diverse dalla categoria "D";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli nove, contrari zero, astenuti quattro (Consiglieri Antoniazzi Luigi, Dusio Enrico, Calamaretti Luigina e Brignoli Alberto), resi in forma palese,

DELIBERA

1. Di determinare le aliquote dell’imposta municipale propria per l’anno 2015, stabilite dall’art. 13 del D.L. 201/2011 come segue:
 - aliquota prevista per l’abitazione principale categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze, di cui all’art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: **4,0 per mille**;
 - aliquota prevista per altri fabbricati e aree edificabili: **9,6 per mille**;
2. Di confermare che all’unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall’art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, compete una detrazione d’imposta pari ad **€ 200,00**
3. Di dare atto che il Comune di Varzi è situato in zona montana e che pertanto i terreni agricoli ed i fabbricati rurali ad uso strumentale all’attività agricola sono esenti;
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini indicati dall’art. 13 bis, comma 15, del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito con la Legge n. 214 del 22.12.2011 e modificato con D.L. 8/04/2013 n. 35.

- Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti, favorevoli nove, contrari zero, astenuti quattro (Consiglieri Antoniazzi Luigi, Dusio Enrico, Calamaretti Luigina e Brignoli Alberto), resi in forma palese,

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIANFRANCO ALBERTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANDRO SCIAMANNA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 07/08/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANDRO SCIAMANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/07/2015

[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Varzi
Li, 30/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. SANDRO SCIAMANNA
